



Dedica

A mio padre e mia madre, datori di vita e valori.

A Emilio Alessandrini, indimenticabile compagno di scuola e di ideali.

A tutti i tutori dell'ordine, magistrati, giornalisti, giuristi, politici, cittadini caduti per amore di sicurezza, giustizia, verità e democrazia

Carissimo Lettore,

grazie per l'attenzione con cui ti avvicini a questo libro di cui forse hai sentito parlare; magari hai già in parte letto. Esso è una testimonianza, un atto di memoria e di onore verso tanti "servitori dello Stato" e cittadini che si sono battuti per cercare di difendere la legalità, la giustizia e la democrazia in questo tormentato paese. Nelle pagine che seguono scorre il loro impegno per permettere a ciascuno di godere ogni giorno dei diritti di sicurezza, in una società difficile per la sempre più spavalda aggressione della criminalità, organizzata, terroristica e predatoria, nonché per l'incuria di una classe dirigente incapace di tutelare con onestà, preparazione e lungimiranza il sano convivere sociale. Vi leggerai anche della sconfitta di "poliziotti" che sono stati costretti a subire l'onta del disagio e della vergogna mentre altri si impadronivano per ambizione e interesse delle sofferte conquiste democratiche nell'arcipelago sicurezza. Ringrazio la casa editrice per averlo voluto ristampare. Non posso che tacere grato e commosso dinanzi alle note recenti di cui mi hanno onorato Marco Tullio Giordana, Giancarlo De Cataldo e don Andrea Gallo, che si aggiungono a quelle di Norberto Bobbio e Gino Giugni e alla frase di Corrado Stajano. Questo libro è un atto di amore, memoria, gratitudine e speranza. Auguri di ogni bene a tutti e, se vorrete, buona lettura!

Gennaio 2014

Ennio Di Francesco